

Michieletti sospeso dall'Ordine «Lesa la dignità professionale»

Altre reazioni sul caso che scuote la sanità piacentina, dal sindacato Uil al Psi

PIACENZA

● Entra in campo il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza convocato con urgenza in riunione straordinaria. E' stato deciso di sospendere il dottor Emanuele Michieletti dall'esercizio della professione «anche in applicazione di specifiche disposizioni nor-

native che autorizzano l'applicazione di detta misura cautelare fino a quando avrà effetto il provvedimento da cui è stata determinata, senza pregiudizio delle successive sanzioni disciplinari di stretta competenza ordinistica». Decisione presa per «gravità degli addebiti mossi a carico dell'iscritto, per comportamenti che risultano compromettere dignità e decoro della professione medica e di questo Ordine professionale». Si è anche decisa la costituzione di parte civile nel procedimento penale che dovesse essere celebrato. L'Ordine

fa riferimento agli arresti e alle contestazioni di violenza sessuale e di atti persecutori nei confronti di dottoresse e infermiere.

Andiamo avanti. Continuano le prese di posizione sulla vicenda del reparto di radiologia che ha coinvolto il primario e le lavoratrici. La Segreteria territoriale della Uil Fpl di Piacenza esprime «profondo sdegno e fortissima preoccupazione per quanto emerso nell'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica». Esprime anche piena e incondizionata solidarietà alle vittime, «la cui sofferenza e il cui co-

raggio meritano rispetto, tutela e ascolto». «Questi episodi sono il segnale di un sistema che ha fallito nel garantire sicurezza, dignità e tutela sul luogo di lavoro».

Indice puntato contro il «grave clima di omertà e paura che emerge dai fatti». All'Ausl si chiede una assunzione di responsabilità. Maria Grazia Papamarengi rappresentante Pari Opportunità Uil rileva nelle presunte vanterie con i colleghi dei propri abusi «un'assenza di moralità e rispetto nei confronti del genere femminile».

Federico Scarpa, segretario cittadino del Psi, si rifà alla definizione data da Piacenza «città vischiosa». «Abbiamo visto una parata di nuovi dirigenti ospedalieri dove erano? Forse è il caso che ci siano dimissioni da prevedere per ridare alla città fiducia nel proprio personale ospedaliero». **.ps**